

## Episodio di Abano Terme 7-7-1944

Nome del Compilatore: Adriano Mansi

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Abano	Abano Terme	Padova	Veneto

Data iniziale: 7/7/1944

Data finale: 7/7/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	0	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
0	0	0	0	0	0

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Beretta Mario, 61 anni, agricoltore.

**Altre note sulle vittime:**

Beretta Giuseppe, fratello di Mario, coinvolto nel litigio ma risparmiato.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

---

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 7 luglio 1944 soldati della GNR di Abano Terme (Padova) si recano in casa Beretta per prelevare del vino. Il rifiuto da parte dei fratelli Mario e Giuseppe genera un diverbio: alla fine Mario si scaglia contro i soldati con un badile per difendere il fratello e viene ucciso a colpi di moschetto.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

---

**Tipologia:**

Violenza legata al controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Non sono segnalati reparti tedeschi coinvolti nell'episodio.

**Nomi:**

---

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

Compagnia ausiliaria GNR di Abano Terme.

**Nomi:**

Andolfo Bruno, nato a Monselice (Padova) il 6/9/1905;

Cafuri Bernardo, da Este (Padova);

Marchiori Giuseppe, nato ad Arzergrande (Padova) il 27/3/1900.

**Note sui presunti responsabili:**

---

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Con sentenza della CAS di Padova del 19 settembre 1946, Andolfo viene condannato a 28 anni di reclusione per omicidio continuato, mentre Cafuri e Marchiori a 10 anni per tentato omicidio.

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

---

**Onorificenze**

---

**Commemorazioni**

---

**Note sulla memoria**

---

**IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Argentino Albori (a cura di), *Riservato al duce: notiziari della Guardia Nazionale Repubblicana. Padova e provincia*, Promodis Italia, Brescia, 1996, p. 42;

Elena Carano, *Oltre la soglia. Uccisioni di civili nel Veneto 1943-1945*, CLEUP, Padova, 2007, p. 427;

Pierantonio Gios, *Guerra e Resistenza: le relazioni dei parroci della Provincia di Padova*, Pliniana, Selci-Lama (PG), 2007, p. 428.

**Fonti archivistiche:**

ASPD, b. 862, Corte d'Assise Straordinaria, f. 407, *Provvedimento a carico di Cafuri Bernardo, Andolfo Bruno e Marchiori Giuseppe*.

**Sitografia e multimedia:**

---

**Altro:**

---

**V. ANNOTAZIONI**

La fonte principale per questo episodio, da cui attinge anche Carano, è il bollettino quotidiano della GNR. Di conseguenza la versione dei fatti non può essere del tutto attendibile, per quanto la sentenza della CAS e la relazione del parroco sembrano confermarla in pieno.

**VI. CREDITS**

Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – Università degli studi di Padova.